



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

UNDICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 499

LA GIUNTA REGIONALE INTENDE EFFETTUARE UN'INDAGINE SULLO STATO DI SALUTE DEI CITTADINI CHE VIVONO NEI PRESSI DEGLI AEREOPORTI INTERNAZIONALI DEL VENETO?

presentata il 9 settembre 2024 dai Consiglieri Montanariello, Camani, Bigon, Luisetto, Zanoni e Zottis

Premesso che:

- il 22 luglio 2024 “Il Gazzettino di Treviso” ha dato notizia del finanziamento di 120mila euro che AerTre, la società che gestisce l’aeroporto Canova di Treviso, si è impegnata a versare all’ULSS della Marca per sostenere i costi dello studio epidemiologico imposto dalla Commissione tecnica di Verifica di Impatto Ambientale nell’ambito del master plan per lo sviluppo dello scalo.
- Questo studio sullo stato di salute riguarderà i 20mila trevigiani che abitano attorno al Canova, in particolare i cittadini di Treviso, Quinto e Zero Branco e consentirà di acquisire una serie di dati sulle patologie per verificare eventuali relazioni con le emissioni inquinanti del vicino aeroporto.

Tenuto conto che in Veneto oltre all’Aeroporto internazionale “Antonio Canova” di Treviso, insistono altri due aeroporti internazionali con importanti volumi di traffico, il “Marco Polo” di Venezia e il “Valerio Catullo” di Verona, entrambi a ridosso di grandi centri abitati.

Considerato che monitorare lo stato di salute dei cittadini che risiedono nei pressi degli aeroporti, al fine di prevenire gravi malattie legate alle emissioni inquinanti dei vettori, è un dovere delle istituzioni oltre che un investimento necessario nel campo della prevenzione.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

chiedono all’Assessore regionale alla Sanità

se non ritenga necessario effettuare un’indagine sullo stato di salute dei cittadini che abitano nei pressi degli altri due aeroporti internazionali del Veneto, al fine di tutelarne e garantirne il benessere fisico e ambientale.
